

In cammino dopo un intenso anno di attività e di autofinanziamento Route a Santiago de Compostela

Partiti il 16 luglio con un pullman che ci ha seguiti come mezzo di appoggio, siamo giunti a Lourdes, prima importante tappa del nostro percorso, dopo 10 dieci ore di viaggio. Lì abbiamo trascorso due giorni di profonda spiritualità in mezzo a pellegrini e fedeli provenienti da tutto il mondo, cominciando con l'Adorazione alla Grotta, la visita ai luoghi della vita di Bernadette, la processione flambeaux e l'Adorazione Eucaristica nella Basilica sotterranea che, con i suoi 13.000 posti, è la più capiente d'Europa.

I cento chilometri che ci separano Lourdes da Santiago sono stati affrontati in sei tappe, sostando in varie città della Galizia: Sarria, da cui siamo partiti; Portomarin, con un delizioso campeggio sulle rive di un lago artificiale; Ligonde, paesino rurale di poche case tra cui l'ostello del pellegrino; Palas de Rei, piccolo borgo medioevale; Melide, cittadina collinare di 8000 abitanti, famosa per un antico Cruceiro gotico risalente a XIV secolo; Arzuà, tappa molto impegnativa sotto



un'acqua torrenziale; Pedrouzo, penultima tappa prima della Grande Meta, infine Monte Gozo e Santiago de Compostela. La Messa quotidiana e le catechesi basate sulla liturgia del giorno, guidate da **don Lino Galavotti** e dai capi insieme alla pattuglia liturgia, ci hanno aiutato a vivere a pieno il tempo trascorso insieme, riscoprendo anche il valore della strada fatta in silenzio. I dieci chilometri tra Monte

Gozo e Santiago sono stati i più carichi di entusiasmo e aspettativa: ognuno di noi ripercorreva nel cuore tutti i momenti passati della Route, i piaceri, le scoperte, i dolori e sentiva la meta sempre più vicina. Siamo entrati a Santiago cantando e suonando, la nostra felicità riempiva di gioia le strade e le persone accompagnavano la nostra marcia con saluti e colpi di clacson. Il significato di questi luoghi è

stato arricchito da importanti momenti di vita comunitaria: la preghiera ai piedi alla tomba dell'Apostolo, la Promessa di Andrea e la firma della carta di Clan da parte di Giulia, Martina, Teresa, Elena, Federica, Silvia. "Il cammino è compiuto, l'impresa è riuscita, la paura di non farcela si è sciolta; ora è tempo di gioia, c'è posto solo per la felicità, la commozione e il ringraziamento".
Clan Arcobaleno

Sagra di Maria Madre della Chiesa

Dal 27 al 30 di agosto si è svolta la festa parrocchiale di San Giuseppe Artigiano. La Chiesa unita intorno alla sua Madre ha portato la propria testimonianza di fede nelle vie del quartiere, con una processione guidata dal Vescovo. Tutta la comunità parrocchiale, a partire dai gruppi associativi, si è messa, con gioia, a servizio dei fratelli, per realizzare insieme lo spirito di una famiglia felice.



Uno speciale giro del mondo per l'Isola che non c'è La forza delle differenze

Montefiorino ha visto anche quest'anno i ragazzi dell'Isola che non c'è protagonisti di un viaggio affascinante: il giro del mondo in 80 (o meglio 7!) giorni. Al seguito del riservato e abitudinario Phileas Fogg e del suo fedele maggiordomo Passepartout, siamo partiti determinati a raggiungere l'obiettivo agognato: la circumnavigazione del mondo!

Il viaggio ci ha condotti attraverso Europa, Asia e America, alla scoperta di paesi, tradizioni e culture.

Solo grazie ai ragazzi dell'Isola che non c'è Mr Fogg è riuscito a superare brillantemente il complicato viaggio: in Egitto, trovando fuga da una piramide in cui era rimasto intrappolato, in India, sconfiggendo la tribù dei Thugs determinata a sacrificare la bella principessa Auda, in Giappone superando le prove della compagnia di acrobati dei "Nasi lunghi".

Lungo questo percorso avventuroso non è mancato lo spazio per riflettere...

La preparazione del passaporto per imbarcarci alla volta del giro del mondo, ci ha permesso di apprezzare come le diverse caratteristiche fisiche non

ostacolano, piuttosto contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo comune: e la festa insieme ne guadagna! Abbiamo visto come sia importante l'aiuto che ci arriva dagli altri, perché ci consente di essere migliori, di essere forti nelle difficoltà, in una sorta di cordata per raggiungere la meta. Abbiamo osservato la figura di Zaccheo, che pur con le sue difficoltà, la sua bassa statura, l'essere invisibile dai più, riesce nel suo intento di vedere (e farsi vedere) da Gesù, il quale, ammirato da tanta volontà (fede)



decide di fermarsi nella sua casa, di donarsi a lui. Abbiamo elencato le persone che ci vogliono bene, tante davvero... sono loro i nostri alberi, i nostri sicomori che ci consentono di salire a Gesù, di esser più forti e felici.

Non sono mancate le uscite diurne e serali! L'ormai immancabile grigliata realizzata dall'instancabile Luciano, la regata con le nostre imbarcazioni di polistirolo al torrente, la serata omaggio a Lucio Battisti.

Preziosa la collaborazione delle nostre affezionate cuoche, Anna e Rosanna e del "tuttofare" Giancarlo.

Grazie a tutti, ragazzi ed educatori, perché, quando c'è armonia, le note non si distinguono, si percepisce solo... musica!

C.A.

BPER Mutuo Famiglia
tutti a casa con il mutuo per tutti

www.bper.it



Banca popolare
dell'Emilia Romagna

GRUPPO BPER

La banca per la famiglia